



con il patrocinio di



Provincia di NOVARA

Provincia di VERCELLI

promotori



con il contributo di



IL TESSILE BIELLESE

MEMORIE IN MOVIMENTO

21-22 OTTOBRE 2010
PALAZZO FERRERO, BIELLA PIAZZO

23-24 OTTOBRE 2010
EDUCATIONAL
"TRA FABBRICHE E MUSEI"

credits

Grafica e comunicazione: Queens scarl / Andrea Coppola

Traduzioni: Sara Serto

Foto: Lyle Roblin ("Metamorfosi" presso Doc.Bi. Centro Studi Biellesi)/ Luigi Ghiardo

info

Provincia di Biella

+39 0158480808 / 899

nicoletta.chiocchetti@provincia.biella.it

Anai Piemonte e Valle d'Aosta

Marinella Bianco +39 3474825314 m.bianco@actaprogetti.it

Raffaella Simonetti - Queens +39 339 6522309 coop.queens@gmail.com





IL CONVEGNO

La lunga storia della lana nel Biellese e in Valsesia ha radici nel Medioevo.

I primi lanifici artigiani sorgono già nel Settecento e, da metà Ottocento, alcuni diventano manifatture industriali all'avanguardia. Alcune aziende rilevanti, che hanno scritto la storia dell'industria tessile italiana, non esistono più, altre invece sono sopravvissute a due secoli di cambiamenti, altre sono nate a metà del secolo scorso. L'imprenditoria è a base familiare, radicata nel territorio; tecnici e operai sono altamente specializzati e orgogliosi del loro saper fare.

L'eccellenza è sostenuta da costanti investimenti nell'innovazione, oggi in particolare incentrata sulla sostenibilità dei processi produttivi e dei materiali, sul rispetto dell'ambiente, sull'eticità dell'organizzazione del lavoro. Gli archivi di queste aziende costituiscono pregevoli patrimoni culturali e sono da anni consultati dai più grandi stilisti che ne traggono idee e suggestioni creative. Per tutti questi motivi il progetto dell'ANAI nazionale sugli archivi della Moda del '900 doveva necessariamente includere anche Biella. L'ANAI, sezione Piemonte e Valle d'Aosta e la Provincia di Biella hanno reso possibile la realizzazione del convegno in due giornate cui seguirà, nel weekend, un'educational alla scoperta del territorio biellese "Tra fabbriche e musei". Si parlerà del nascente Centro Rete biellese degli archivi tessili e della moda, dei rapporti tra tessile e alta moda, delle potenzialità del progetto culturale come volano dell'economia, delle capacità imprenditoriali tra ricerca e innovazione, ma sarà anche l'occasione per confrontarsi con le altre realtà italiane e fare sistema a livello nazionale.

The long history of wool in Biella and Valsesia begins in the Middle Age.

The first hand crafted woolen mills rise in the XVI century and since the middle of the XIX century some of them have become industrial cutting edge factories.

Some important firms, which made the history of the Italian textile industry, do not exist anymore, others lived through two centuries of changes, others risen in the middle of the past century. The entrepreneurship is familiar, well-established in the territory; the technician and the workers are highly specialised and pride of what they are able to do.

The excellence is supported by continuous investments on the innovation and nowadays it is particularly based on sustainability of productive processes and materials, on the respect of environment, on the ethic of the organisation of work.

The archives of these companies are valuable cultural heritages and the major stylists have been consulting them since years, having creative ideas and suggestions.

For all these reasons, the national project of ANAI on the archives of Fashion of the Twentieth century, had to include necessarily also Biella. The ANAI, section Piemonte and Valle d'Aosta, and the Provincia of Biella made the realisation of the conference possible in two days, followed, during the week end, by an educational discovering the territory of Biella "Tra fabbriche e musei". We will talk about the emerging Centro Rete Biellese degli archivi tessili e della moda, about the relationship between textile and haute couture, about the potentiality of the cultural project as the flywheel of the economy, about the entrepreneurial ability between research and innovation, but it will also be the opportunity to compare each other to further Italian realities and to create a system at national level.



IL CENTRO RETE

Gli archivi storici del tessile presenti sul territorio hanno sottoscritto il protocollo d'intesa del Centro Rete biellese degli archivi tessili e della moda, progetto portante del Settore Cultura della Provincia di Biella che lo ospita nella sua sede.

Il progetto si basa sul censimento del patrimonio archivistico delle aziende tessili biellesi, realizzato dalla Soprintendenza Archivistica e dalla Regione Piemonte, e scaturisce da una proposta di Marinella Bianco e Raffaella Simonetti all'ANAI Piemonte.

Il Centro Rete renderà accessibili, attraverso le moderne tecnologie, gli archivi e le memorie dei protagonisti in un centro permanente di documentazione in cui svolgere anche attività di ricerca, studio e divulgazione. Sarà un luogo in cui valorizzare l'ingente patrimonio storico come elemento essenziale del comparto moda e il punto di partenza per la promozione di un Museo diffuso del tessile e della moda.

La gestione, sotto la supervisione di un comitato scientifico, sarà curata dall'ANAI Piemonte avvalendosi delle ideatrici del progetto, dell'archivista biellese Danilo Craveia e della Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Un portale informatico darà accesso alle informazioni sugli archivi promuovendo al tempo stesso l'offerta turistica e culturale attraverso itinerari di storia e archeologia industriale.

The historical textile territory archives subscribed the agreement protocol of the Centro Rete biellese del tessile e della moda, the main project of the Sector Culture of the Provincia di Biella which can be found in its centre. The project is based on the census of the archivist heritage of Biella textile companies, realised by the Soprintendenza Archivistica and by the Regione Piemonte and it arises by a proposal of Marinella Bianco and Raffaella Simonetti to ANAI Piemonte.

The Network Centrepoint will make the archives and the protagonists' memories accessible in a permanent documentation centre where it will be possible to carry out a research activity, study and divulgation. It will be a place where to increase the value of the huge historical heritage as the essential element of the fashion department. The management, under the supervision of a scientific committee, will be run by ANAI Piemonte thanks to the help of the project creators, of the archivist Danilo Craveia from Biella and of the Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

A portal will provide all the information about the archives promoting, in the meantime, the tourist and cultural offer through historical and industrial archeology itineraries.

FIRMATARI DEL PROTOCOLLO DI INTESA:

Provincia di Biella; Città di Biella; Fondazione Museo del Territorio; Unione Industriale Biellese; Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Biella; Città Studi Biella; I.T.I.S. Quintino Sella; Centro di Documentazione Sindacale e Biblioteca della Camera del Lavoro di Biella; Archivio Pria; DocBi - Centro Studi Biellesi; Fondazione Cassa di Risparmio di Biella; Fondazione Famiglia Piacenza; Fondazione Sella; Fondazione Zegna - Casa Zegna; Comune di Sordevolo; Comune di Valle Mosso - Centro Documentazione Comunale; Fondazione Tessile e Salute; Fondazione Cittadellarte Pistoletto. Il progetto gode dell'appoggio della Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta e dell'Archivio di Stato di Biella.